



UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIÈL: CAPITOLO/CAPITOI: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIÈI 1.3.2.15.8 - 3.1.2.1.999 3130/06 - 2448 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
--	--

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

289

- ANNO / AN 2024

assunta in data / touta ai

5 agosto 2024 / 5 de aost del 2024

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: - L.P. 16/1010
"Tutela della salute in provincia di
Trento, art. 21 Servizi Socio-sanitari
nell'ambito delle aree disabilità e
riabilitazione, salute mentale materno
infantile ed età evolutiva, dipendenze:
direttive 2024" - Adeguamento delle
quote di compartecipazione in capo agli
utenti dei Centri residenziali di Apsp
Levico Curae e Coop. Sociale Villa Maria
e dei Comuni di Campitello di Fassa e
Canazei. Rideterminazione degli impegni
di spesa e degli accertamenti delle
entrate.

SE TRATA: L.P. 16/1010 "Stravardament de la
sanità te la provinzia de Trent, art. 21
Servijes Sozio-sanitères tel chèder de
la arees disabilità e riabilitazion,
sanità mentèla de la mères, di
fantolins e di bec, dependenzes:
diretives 2024"- Adatèr la quotes de
partezipazion a cèria di utenc di
Zentres residenzièi de Apsp Levico
Curae e Cop. Sozièla Villa Maria e di
Comuns de Ciampedel e Cianacei.
Determinèr da nef i empegnes de
speisa e i zertamenc de la entrèdes.

DETERMINAZIONE N. 289/2024

OGGETTO: L.P. 27.07.2007, n. 13: - L.P. 16/1010 “Tutela della salute in provincia di Trento, art. 21 Servizi Socio-sanitari nell’ambito delle aree disabilità e riabilitazione, salute mentale materno infantile ed età evolutiva, dipendenze: direttive 2024” - Adeguamento delle quote di compartecipazione in capo agli utenti dei Centri residenziali di Apsp Levico Curae e Coop. Sociale Villa Maria e dei Comuni di Campitello di Fassa e Canazei. Rideterminazione degli impegni di spesa e degli accertamenti delle entrate.

LA RESPONSABILE DELL’UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla “riforma istituzionale” in Trentino, che, all’art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponentiale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l’art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l’art. 19 con cui è stato introdotto l’obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l’art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell’art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il “Codice degli Enti Locali” – (C.E.L.) delle leggi regionali sull’ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 4-2024 del 29 gennaio 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per il 2024-2026, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 5-2024 del 29 gennaio 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 30/2024 del 11.04.2024, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l’aggiornamento 2024 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell’Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l’adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell’U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 5 del 29.12.2023, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l’anno 2024 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007 n. 13 sui Servizi socio-assistenziali in provincia di Trento, che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali, tra cui anche gli interventi semiresidenziali – residenziali in favore di utenti con disabilità, minori e utenti in stato di emarginazione, con l’assunzione dei relativi oneri a carico dell’ente;

richiamate e viste le deliberazioni della Giunta Provinciale:

- n. 2422 del 09.10.2009 e n. 2879 del 27.11.2009, e poi modificate in parte con le deliberazioni n. 399 del 2/3/2012, n. 1013 del 24/05/2013, n. 2013 del 24/11/2014, n. 2094 del 20/11/2015, n. 1863 del 21 ottobre 2016 e n. 1548 del 22/07/2017, e successive deliberazioni di aggiornamento n. 1548 del 22.09.2017, n. 1292 del 20.07.2018, n. 1985 del 12.10.2018, nr. 1116 del 29.07.2019 e nr. 911 del 28.05.2021 e s.m., che approvano le Determinazioni provinciali per l’esercizio delle funzioni socio-assistenziali che disciplinano le modalità per l’accesso ai servizi, lo svolgimento dei medesimi e i criteri di compartecipazione degli utenti alla spesa;
- n. 173 del 7/02/2020: avente ad oggetto “Approvazione del Catalogo dei servizi socio-assistenziali previsto dall’articolo 3 del Decreto del Presidente della Provincia 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg.”, e la successiva Deliberazione di aggiornamento nr. 604 del 6/04/2023;
- n. 174 del 7/02/2020: avente ad oggetto l’approvazione delle Linee guida provinciali per l’affidamento dei servizi socio assistenziali rientranti nel nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali;

- n. 287 di data 8/03/2024, avente ad oggetto: "L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, articolo 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito delle aree disabilità e riabilitazione, materno infantile ed età evolutiva, salute mentale, dipendenze: direttive 2024";
- n. 391 di data 28/03/2024, avente ad oggetto: "Modificazioni alla Deliberazione della Giunta provinciale nr. 287 del 8 marzo 2024 avente ad oggetto "L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, articolo 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito delle aree disabilità e riabilitazione, materno infantile ed età evolutiva, salute mentale, dipendenze: direttive 2024";

richiamate le comunicazioni dell'Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio sanitaria (Ufficio per l'accreditamento e l'integrazione socio-sanitaria) di data 5/04/2024 - PAT/260472 e di data 13/05/2024 - PAT/358909, acquisite in atti ai prot.li 1818 e 2435 / 22.8.4, con le quali è stato comunicato che a decorrere dal 1/07/2024 in capo alle persone con disabilità inseriti in Centri Residenziali per disabili:

- in prima applicazione, vengono uniformate le quote di compartecipazione minima per i servizi residenziali, semiresidenziali e di sollievo. Saranno successivamente introdotte quote variabili differenziate in relazione alla condizione economica, come previsto dal comma 3 bis dell'articolo 16 della L.P. 16/2010 e saranno uniformati i destinatari delle quote di compartecipazione. Fino al 30 giugno 2024, saranno applicate le medesime quote di compartecipazione previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 395 del 2023;

e chiarimenti in merito alla modalità di riscossione della compartecipazione:

- fino al 30 giugno 2024, saranno applicate le medesime quote di compartecipazione previste dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 395 del 2023. Tali importi costituiscono anche la quota di compartecipazione alle spese in capo alla persona disabile, fino a concorrenza del tetto massimo. I criteri per il calcolo del tetto massimo e le modalità dell'eventuale richiesta al Comune di residenza di pagamento della quota eccedente il tetto massimo, rimangono invariati. Il tetto massimo mensile è costituito dalla differenza tra i redditi percepiti, riferiti alla sola persona disabile e la quota cui la persona ha diritto per far fronte alle esigenze personali, il cosiddetto pocket money (che per il 2024 ammonta a 213,00 euro). La quota in carico al Comune di residenza è costituita dalla differenza tra quanto corrisposto dalla Comunità di Valle/Territorio alla struttura e quanto pagato dall'utente come compartecipazione;

richiamato il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31/07/2002 tra il Consorzio dei Comuni Trentini, l'Assessore Provinciale alle Politiche Sociali ed alla Salute ed il Presidente della Conferenza dei Comprensori, che regola le modalità di intervento economico a favore dei soggetti portatori di handicap e delle relative famiglie, attraverso la disciplina dei criteri da seguirsi nelle procedure di recupero degli oneri di ricovero in strutture specializzate quali: Villa Maria di Calliano, l'Apsp Levico Curae e Anffas Casa Serena;

richiamate le Determinazioni nr. 28 del 23/01/2024 e nr. 35 del 26/01/2024 con le quali la Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali ha disposto il proseguo degli affidamenti della gestione di interventi residenziali in favore di utenti con disabilità alla Cooperativa Sociale Villa Maria e all'Apsp Levico Curae, rinnovando anche per l'anno 2024 l'inserimento presso le stesse strutture degli utenti pratiche HR 1-2011, HR 2-2010 e HR 4-2010;

precisato che con le stesse Determinazioni sono stati assunti i seguenti impegni di spesa e accertamenti delle entrate:

- impegno nr. 26/2024 di € 13.000,00 – utente pratica HR 2-2010 – Cooperativa Sociale Villa Maria – Cap. 3130/06;
- impegno nr. 27/2024 di € 12.000,00 – utente pratica HR 2-2010 – Apsp Levico Curae - Cap. 3130/06;
- impegno nr. 33/2024 di € 12.000,00 – utente pratica HR 1-2011 – Apsp Levico Curae - Cap. 3130/06;
- € 16.098,17 quota di compartecipazione totale a carico degli utenti pratiche HR 2-2010 e HR 2-2010 accertata sul Capitolo 2449/01 – acc. nr. 5/2024 di € 66.000,00;
- € 1.758,18 quota di compartecipazione totale a carico dell'utente pratica HR 1-2011 accertata sul Capitolo 2449/01 – acc. nr. 5/2024 di € 66.000,00;
- accertamento nr. 11/2024 di € 8.850,00 quota di compartecipazione a carico del Comune di Campitello di Fassa (Cap. 2448) corrispondente alla parte eccedente la quota a carico degli utenti pratiche HR 2-2010 e HR 2-2010, e fino alla copertura del 20% della retta intera;
- accertamento nr.13/2024 di € 10.250,00 quota di compartecipazione a carico del Comune di Canazei (Cap. 2448) corrispondente alla parte eccedente la quota a carico dell'utente pratica HR 1-2011, e fino alla copertura del 20% della retta intera;

considerato ora la necessità, sulla base delle nuove disposizioni contenute nella Deliberazione provinciale nr. 391 di data 28/03/2024, uniformare in € 36,00 le quote delle rette di presenza fatturate dalle strutture Coop. Sociale Villa Maria e Apsp Levico Curae rideterminando gli impegni di spesa e gli accertamenti delle entrate come segue:

- impegno di spesa nr. 26/2024 in € 13.100,00 – Cap. 3130/06,
- impegno di spesa nr. 27/2024 in € 12.600,00 – Cap. 3130/06,
- impegno di spesa nr. 33/2024 in € 12.600,00 – Cap. 3130/06,
- accertamento nr. 11/2024 in € 9.590,00 – Cap. 2448,
- accertamento nr. 13/2024 in € 10.850,00 – Cap. 2448;

precisato, infine, che i dati personali e sensibili che identificano i soggetti coinvolti sono conservati nelle pratiche istruttorie custodite dalla competente U.O. dei Servizi socio-assistenziali e non vengono qui riportati in ossequio agli obblighi di tutela della riservatezza previsti dal D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dal "Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari" adottato dall'ex Giunta Comprensoriale con le deliberazioni n. 78 del 21.12.2005 (ratificata dall'Assemblea con la

deliberazione n. 3 del 24.01.2006) e nr. 14 del 28.02.2007 (ratificata dall'Assemblea con la deliberazione n. 9 del 11.07.2007), e dal Regolamento europeo 679/2016 ex art.li 13 e 14;

precisato inoltre che:

- per gli interventi in oggetto sono stati acquisiti il C.I.G. **B010C66EEB** (Apsp Levico Curae) e **B010D564FC** (Cooperativa Sociale Villa Maria), ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DETERMINA:

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, delle disposizioni contenute nella Deliberazione provinciale 391 di data 28/03/2024, avente ad oggetto: "L.P. 16/2010 Tutela della salute in provincia di Trento, articolo 21. Servizi socio-sanitari nell'ambito delle aree disabilità e riabilitazione, materno infantile ed età evolutiva, salute mentale, dipendenze: direttive 2024", in merito all'applicazione uniforme delle quote di compartecipazione minima per i servizi residenziali, semiresidenziali e di sollievo in capo agli utenti inseriti presso i Centri Residenziali per persone con disabilità quali l'Apsp Levico Curae di Levico Terme e la Cooperativa Sociale Villa Maria di Calliano, come evidenziato nelle comunicazioni dell'Unità di missione semplice disabilità ed integrazione socio sanitaria (Ufficio per l'accreditamento e l'integrazione socio-sanitaria) di data 5/04/2024 - PAT/260472 e di data 13/05/2024 - PAT/358909, acquisite in atti ai prot.li 1818 e 2435 / 22.8.4,;
2. di dare atto che la nuova tariffa pari ad € 36,00 giornalieri, ha decorrenza dal 1/07/2024, ed i criteri per il calcolo del tetto massimo e le modalità dell'eventuale richiesta al Comune di residenza di pagamento della quota eccedente il tetto massimo, rimangono invariati;
3. di rideterminare pertanto gli impegni di spesa in capo alle strutture dove sono inseriti gli utenti pratiche HR 1-2011, HR 2-2010 e HR 4-2010, e gli accertamenti delle entrate in capo ai Comuni di Canazei e Campitello di Fassa che intervengono nella compartecipazione insieme all'utente fino alla copertura del 20% della retta intera, come segue:
 - impegno di spesa nr. 26/2024 in € 13.100,00 – Cap. 3130/06,
 - impegno di spesa nr. 27/2024 in € 12.600,00 – Cap. 3130/06,
 - impegno di spesa nr. 33/2024 in € 12.600,00 – Cap. 3130/06,
 - accertamento nr. 11/2024 in € 9.590,00 – Cap. 2448,
 - accertamento nr. 13/2024 in € 10.850,00 – Cap. 2448,precisando che gli stessi utenti compartecipano già nella loro quota massima;
4. di dare atto che per gli interventi in oggetto sono stati acquisiti il C.I.G. **B010C66EEB** (Apsp Levico Curae) e **B010D564FC** (Cooperativa Sociale Villa Maria), ai sensi delle Deliberazioni Anac nr. 582 del 13/12/2023 e nr. 585 del 19/12/2023 indicanti per le fattispecie estranee al codice dei contratti pubblici l'applicazione della legge 13 agosto 2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
5. di comunicare al Comune di Canazei e al Comune di Campitello di Fassa quanto così determinato nelle forme previste dall'art. 33 della L.P. 30.11.1997, n. 23 e s.m.;
6. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri la rideterminazione degli impegni di spesa e degli accertamenti delle entrate con essa disposti ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 3.5.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° comma, del Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

firmato digitalmente dott.ssa Paola Rasom